 <p><b>arit</b> Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica</p>	Titolo documento:	<i>Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2016</i>
--	-------------------	--

**RELAZIONE**

**AL RENDICONTO DI GESTIONE 2016**



Sommario

1	Premessa.....	3
1.1	Criteri di formazione del rendiconto.....	4
1.2	Bilancio di Previsione 2016 e variazioni.....	6
1.3	Relazione sullo stato di avanzamento delle attività.....	7
2	Relazione Tecnica della Gestione Finanziaria (Conto del Bilancio).....	10
2.1	Il Risultato della gestione Finanziaria.....	10
2.2	La Situazione amministrativa.....	11
2.2.1	La gestione di competenza.....	13
2.2.2	La gestione dei residui.....	13
2.2.3	La Gestione di cassa.....	15
2.3	Analisi dell'Entrata.....	19
2.3.1	Analisi delle entrate per titoli.....	19
2.3.2	Analisi per titoli della spesa.....	21

## **1 Premessa**

Il rendiconto della gestione conclude il sistema di bilancio dell'Ente, consentendo di verificare i risultati finali della gestione autorizzatoria; i componenti positivi e negativi dell'attività secondo i criteri della competenza economica, con la rilevazione dei risultati parziali e del risultato economico finale; la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute sullo stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione.

La rendicontazione si estrinseca, pertanto, in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea, peraltro, con le varie funzioni che è chiamato ad assolvere. L'insieme delle seguenti parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione:

- 1) il conto del bilancio;
- 2) il conto economico;
- 3) lo stato patrimoniale.

La prima parte del rendiconto della gestione, costituita dal conto del bilancio, verifica e dimostra i risultati della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

La rendicontazione dunque è destinata alla dimostrazione dei risultati della gestione, misurata nel triplice aspetto: finanziario (tramite il conto del bilancio), economico (attraverso il conto economico) e patrimoniale (per mezzo del conto del patrimonio).

Il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria, con specifico riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio preventivo del primo anno del range triennale di programmazione e dà ragione dei risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni.

Il conto del bilancio dimostra infatti in risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato del bilancio di previsione.

## 1.1 Criteri di formazione del rendiconto

Il Rendiconto 2016 è stato redatto secondo quanto disposto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 25 del 14 marzo 2000 recante "Norme sulla gestione finanziaria dell'Agenzia", così come modificato dall'art. 1 comma 5 della L.R. n. 16 del 8 giugno 2006 e dall'art. 48 e seguenti del Regolamento Generale, approvato con DGR n° 694 del 25.07.2001 successivamente modificato con Deliberazione del Direttore Generale n. 635 del 14.12.2006 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 78 del 05.02.2007.

La predisposizione del Rendiconto di gestione tiene conto dunque della normativa di seguito indicata:


- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Legge Regionale 25 Marzo 2002 n° 3 recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" per quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;
- Legge Regionale 14 Marzo 2000 n° 25 recante "Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici" e ss.mm.ii;

Va evidenziato che, dal 1° gennaio 2015, dopo 3 anni di sperimentazione, ha trovato applicazione il nuovo sistema contabile armonizzato, caratterizzato dal principio fondamentale della competenza finanziaria potenziata per la gestione economico-finanziaria delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

La disciplina è contenuta nel D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 e nel D.Lgs. 126/2014, che in particolare ha definito la gradualità nella transizione alla nuova contabilità.

L'obiettivo della normativa è "armonizzare", ossia rendere uniformi ed omogenei, i sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche e di superare alcune criticità dell'attuale assetto, che limitano fortemente la capacità informativa dei dati e delle risultanze dei documenti contabili.

Poiché l'articolo 2, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 ha previsto che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini

	Titolo documento:	<i>Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2016</i>
---	-------------------	--

conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, anche l'Agenzia ha dovuto applicare la normativa in oggetto, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale; il successivo comma 3 prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del D.Lgs n. 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte.

Nel primo esercizio si è verificato un affiancamento in parallelo tra i due sistemi contabili pertanto gli Enti hanno dovuto utilizzare i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale, e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, composti dal bilancio pluriennale e di rendiconto con finalità esclusivamente conoscitiva, ovviamente garantendo la "quadratura" dei diversi modelli.

Dal 2016, invece, per effetto della gradualità di introduzione ipotizzata, gli enti hanno utilizzato i nuovi schemi con finalità autorizzatoria.


Il passaggio all'adozione della normativa sopra richiamata ha comportato la necessità di procedere al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art.3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata;

L'Agenzia ha ottemperato successivamente all'approvazione del Rendiconto di gestione 2014 approvato con Deliberazione n. 33 del 21.03.2015, procedendo al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., approvato con 93 del 16.10.2015.

I residui attivi e passivi al 31.12.2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario non sono stati oggetto di riaccertamento straordinario.

Per quanto esposto dunque, l'Agenzia nel 2015 ha utilizzato i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale con finalità autorizzatoria, provvedendo anche alla predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2015-2018, elaborato secondo i nuovi schemi di cui agli allegati 9 e 10 del citato D.lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitiva, adottato con Deliberazione n. 110 del 26.11.2015.

Il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2016 è stato predisposto in conformità a quanto prescritto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 25 del 14 marzo 2000 recante "Norme

	Titolo documento:	<i>Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2016</i>
---	-------------------	--

sulla gestione finanziaria dell'Agenzia", così come modificato dall'art. 1 comma 5 della L.R. n. 16 del 8 giugno 2006;

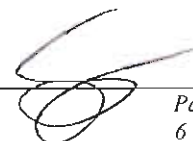
Con successiva Determinazione n. 52 del 20.06.2017 è stato disposto di procedere ad una rettifica dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto economico 2015 allegati al Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 approvato con Deliberazione n. 100 del 29.12.2016 nei quali, per una errata interpretazione non sono stati inseriti come residui cancellati i residui attivi e passivi reimputati negli esercizi futuri a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. previsto dall'art.3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, approvato con Deliberazione n. 93 del 16.10.2015.


I residui attivi cancellati nell'esercizio 2015 in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad euro 4.770.908,04 ed i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad euro 4.701.144,76. La rettifica in oggetto non incide sul Conto del Bilancio né sul risultato di gestione dell'esercizio 2015 che rimangono invariati. Si è resa necessaria allo scopo di riallineare la situazione finale al 31.12.2015 alla situazione iniziale dell'esercizio 2016 della situazione patrimoniale e della situazione economica che a partire dal 01.01.2017, per effetto delle disposizioni introdotte dall'"armonizzazione contabile" sono gestite dal sistema gestionale contabile in uso;

## **1.2 Bilancio di Previsione 2016 e variazioni**

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011 , terminata la fase di sperimentazione, la normativa è entrata a regime pertanto il Bilancio di Previsione 2016-2018 dell'Agenzia è stato approvato con Deliberazione n. 110 del 26.11.2015, suddiviso per Missioni e Programmi, elaborato in applicazione dei principi del D. Lgs. 118/2011 avente per l'esercizio 2016 non solo funzioni meramente conoscitive ma valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria.

Con successiva Deliberazione n. 34 del 21.04.2016 è stata approvata la variazione di bilancio necessaria per l'adeguamento del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 precedentemente approvato con Deliberazione n. 110 del 26.11.2015, secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 2, della L.R. n. 6/2016, agli effettivi trasferimenti assegnati dalla Regione Abruzzo per spese di funzionamento per il triennio 2016-2018;



	Titolo documento:	<i>Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2016</i>
---	-------------------	--

Nel corso dell'anno sono intervenute altre variazioni: Deliberazione n. 29 del 31.03.2016, n.41 dell'11.05.2016, n. 45 del 24.05.2016, aventi per oggetto il prelievo dai fondi di riserva per far fronte ad esigenze gestionali intervenute nel corso dell'esercizio finanziario corrente; Deliberazione n.67 del 27.09.2016 con cui è stata approvata la variazione per l'iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate;

Al Bilancio di previsione finanziario 2016 -2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 approvato con Deliberazione n. 100 del 29.12.2016 pari ad euro 142.000,92 per l'intera somma , mediante apposita variazione approvata con Deliberazione n. 103 del 29.12.2016.

Il Rendiconto in esame è stato elaborato secondo gli schemi dal D.Lgs. 118/2011.

L'analisi contenuta nella presente relazione non si limita al solo dato finanziario, ma si estende anche a quello patrimoniale ed economico che permettono una lettura più ampia e completa dei fenomeni di gestione che si sono verificati.

### **1.3 Relazione sullo stato di avanzamento delle attività**

L'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.) è un ente regionale istituito con la L.R. n. 25/2000 ed ha il compito di concorrere al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale.

L'Agenzia nel corso dell'esercizio 2016 ha operato, come previsto dalla citata L.R. n. 25/2000 e ss.mm.ii, in diretto collegamento funzionale con il Servizio Sistema Informativo Regionale della Regione Abruzzo, assicurando un supporto operativo nella predisposizione degli atti e degli interventi necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi, anche in *outsourcing*, a supporto delle iniziative poste in essere dalla Giunta Regionale, dagli Assessorati, dagli Enti ed Associazioni presenti sul territorio che attengano allo scenario informatico e telematico.

L'Agenzia, ai sensi dell'art. 24 della L.R.n. 25/2015 è dotata di risorse finanziarie derivanti da finanziamenti regionali, statali e comunitari per la realizzazione di attività e progetti specifici.

Per l'esercizio 2016 è stata assegnata all'Agenzia la somma di euro 1.100.000,00 per spese di funzionamento e nessun stanziamento per spese di investimento.



Stante l'evidente l'esiguità dei trasferimenti ordinari assegnati per spese di funzionamento l'Agenzia, non ha potuto nel corso dell'esercizio far fronte a tutti agli impegni legati alla gestione corrente.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati i seguenti obiettivi assegnati alle aree con delibera n. 80 del 08.11.2016:

**Area Amministrativa**

Obiettivo Strategico	Obiettivo Specifico	Peso % 2016	Indicatore 2016	Target 2016 Atteso
Revisione del modello organizzativo dell'Agenzia	Modifica del Regolamento dell'Agenzia ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 27 settembre 2016, n. 34	40%	Regolamento inviato alla Giunta Regionale	31/12/2016
Miglioramento benessere organizzativo e trasparenza	Supporto agli obiettivi e le misure per la prevenzione di fenomeni corruttivi	20%	Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2014-2016	31/12/2016
	Revisione dei processi per l'implementazione del nuovo sistema di gestione documentale	20%	Redazione documento	31/12/2016
Risanamento delle finanze dell'Agenzia	Studio di fattibilità della reinternalizzazione del sistema paghe	20%	Redazione documento	31/12/2016
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>		





### Area Tecnica

Obiettivo Strategico	Obiettivo Specifico	Peso % 2016	Indicatore 2016	Target 2016 Atteso
Interventi Centro Tecnico	Ripristino funzionalità impianti UPS e cabina di trasformazione	7%	Esito positivo	31/12/2016
	Gestione e manutenzione del Centro Tecnico	10%	Esito positivo	31/12/2016
Realizzazione servizi informatici	B.U.R.A.	4%	Messa in esercizio entro il 31/12/2016	100%
	MUDE	9%	Messa in esercizio entro il 31/12/2016	100%
	IAELU	4%	Completamento interventi entro il 31/12/2016	100%
	Infrastruttura per i beni culturali (IRESUD)	6%	Percentuale di realizzazione	90%
	Progetto M.I.S.	5%	Completamento interventi entro il 31/12/2016	100%
	Integrazioni Rete MMG	10%	Completamento interventi entro il 31/12/2016	100%
Gestione dei progetti in produzione minimizzando i tempi di interruzione	Interruzione funzionamento infrastruttura elaborativa	3%	gg. di non funzionamento	< 1% anno
	Interruzione funzionamento infrastruttura di rete	3%	gg. di non funzionamento	< 1% anno
	Interruzione funzionamento applicativi	3%	gg. di non funzionamento	< 1% anno
	Interruzione per attacchi portati dall'esterno	3%	gg. di non funzionamento	< 1% anno
	Supporto al personale esterno per i progetti in produzione	4%	Esito positivo del supporto	95%
	Adeguamenti funzionali in base alle necessità espresse dall'utenza finale e alle procedure oggetto di riuso	5%	Esito positivo	31/12/2016
Revisione del modello di flusso documentale dell'Agenzia	Revisione del sistema di gestione documentale	6%	Start up della piattaforma documentale	31/12/2016
Monitoraggio e rendicontazione progetti	Monitoraggio progetti	5%	Predisposizione atti per chiusura progetti	31/12/2016
	R.A.Ri assessment	5%	Esito positivo	31/12/2016
Miglioramento benessere organizzativo e trasparenza	Supporto agli obiettivi e le misure per la prevenzione di fenomeni corruttivi	4%	Monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2014-2016	31/12/2016
Formazione risorse umane	Formazione e certificazione professionale	4%	Predisposizione Piano di Formazione	31/12/2016
<b>TOTALE</b>		100%		

Parallelamente è stata ovviamente garantita la prosecuzione delle attività ordinarie; in particolare:

- le attività negoziali (stazione appaltante);
- le attività progettuali;
- le attività di esercizio;

La continuità ha altresì garantito le seguenti attività:

- la gestione e l'esercizio delle reti e dei sistemi della Regione Abruzzo;
- la gestione ed esercizio di tutti i progetti ereditati, incluso i progetti del piano regionale di e- government (COMNET);
- riallineamento dei progetti esecutivi degli interventi APQ.

#### *Dotazione Organica*

Al 31.12.2016 la dotazione organica dell'Agenzia si presentava nel modo seguente:

Categoria	Area Amministrativa	Area Tecnica	TOTALE
Dirigente di Servizio	1	1	2
Categoria D (**)	1	9	10
Categoria C (*)	6	3	9
Categoria B	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>23</b>

(\*) di cui n.° 1 unità Area Amministrativa in comando presso Consiglio Regionale

(\*) di cui n.° 1 unità Area Tecnica in comando presso Consiglio Regionale

(\*\*) di cui n. 1 unità in aspettativa per Dottorato di ricerca

Gli oneri per il personale delle due unità in comando viene rimborsato dalla Regione Abruzzo, dietro presentazione di apposito rendiconto.

Si evidenzia un dipendente cessato per dimissioni (ottobre 2016).

## **2 Relazione Tecnica della Gestione Finanziaria (Conto del Bilancio)**

### **2.1 Il Risultato della gestione Finanziaria**

Ai sensi dell'art 40 della L.R. n. 3/2002, il conto del bilancio dimostra le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione. Esso deve consentire la valutazione delle attività dell'Agenzia, sulla base della classificazione per

funzioni obiettivo e per unità previsionali di base, in modo da consentire la valutazione economica e finanziaria delle risultanze di entrata e di spesa in relazione agli obiettivi stabiliti ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- la gestione di cassa in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile della gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

## 2.2 La Situazione amministrativa

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione amministrativa, si rileva che, l'Agenzia chiude l'esercizio 2016 con un risultato finanziario dell'amministrazione che si riporta nella tabella seguente:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2016			1.448.872,94
Riscossioni	in c/competenza	1.927.740,08	
	in c/residui	1.703.370,68	3.631.110,76
Pagamenti	in c/competenza	2.041.757,05	
	in c/residui	2.792.146,38	4.833.903,43
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016			246.080,27
Residui attivi	in c/competenza	5.108.825,22	
	in c/residui	12.181.886,83	17.290.712,05
Residui passivi	in c/competenza	4.953.649,28	
	in c/residui	12.225.115,89	17.178.765,17
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			358.027,15
Avanzo d'amministrazione vincolato			358.027,15
Avanzo d'amministrazione disponibile			-



Dalla situazione amministrativa risulta un avanzo pari ad euro 358.027,15 interamente vincolato per la copertura di oneri imprevisti derivanti da sentenze, decreti ingiuntivi oppure spese impreviste varie e comunque, per spese di carattere non ricorrente.

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si procede alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

1. la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 35 della L.R. 3/2002 e cioè:
  - fondi non vincolati
  - fondi vincolati
  - fondi per finanziamento di spese in conto capitale e fondi di ammortamento;
2. l'analisi dell'avanzo scomposto in termini di competenza e residui.


Passando all'analisi dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della situazione amministrativa si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- a) il risultato delle gestione di competenza

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
<b>Esercizio 2016</b>			
Riscossioni	in c/competenza	1.927.740,08	
Pagamenti	in c/competenza	2.041.757,05	
Consistenza della cassa per movimenti in c/competenza			- 114.016,97
Residui attivi	in c/competenza	5.108.825,22	
Residui passivi	in c/competenza	4.953.649,28	
Saldo			155.175,94
Saldo della gestione di competenza			41.158,97

- b) il risultato delle gestione dei residui.

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b>			
<b>Esercizio 2016</b>			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			1.448.872,94
Riscossioni		1.703.370,68	
Pagamenti		2.792.146,38	

	Titolo documento	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2016
---	------------------	---

Consistenza della cassa per movimenti in C/Residui		360.097,24
Residui attivi	12.181.886,83	
Residui passivi	12.225.115,89	
Saldo della gestione dei residui		316.868,18

La somma algebrica delle due parti permette di ottenere il valore complessivo che è pari ad euro 358.027,15.

### 2.2.1 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione che riguarda soltanto le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza tenere conto delle operazioni generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

La situazione contabile di competenza dell'Agenzia è riportata nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
Esercizio 2016			
Riscossioni	in c/competenza	1.927.740,08	
Pagamenti	in c/competenza	2.041.757,05	
Consistenza della cassa per movimenti in c/competenza			- 114.016,97
Residui attivi	in c/competenza	5.108.825,22	
Residui passivi	in c/competenza	4.953.649,28	
Saldo			155.175,94
Saldo della gestione di competenza			41.158,97



### 2.2.2 La gestione dei residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Sulla base di una attenta analisi svolta sui residui e sui presupposti per la loro sussistenza, si è giunti al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi i cui effetti della gestione sono riportati nella tabella seguente:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b>		
<b>Esercizio 2016</b>		
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1.448.872,94
Riscossioni	1.703.370,68	
Pagamenti	2.792.146,38	
Consistenza della cassa per movimenti in C/Residui		360.097,24
Residui attivi	12.181.886,83	
Residui passivi	12.225.115,89	
Saldo della gestione dei residui		316.868,18

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore iniziale ma solo un decremento dopo avere verificato la sussistenza o meno del rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario. Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

### 2.2.3 La Gestione di cassa

Il risultato della gestione di cassa al 31.12.2016, i cui valori sono allineati con il conto dell'istituto del cassiere:

Consistenza della cassa al 01/01/2016			1.448.872,94
Riscossioni	in c/competenza	1.927.740,08	
Riscossioni	in c/residui	1.703.370,68	3.631.110,76
Pagamenti	in c/competenza	2.041.757,05	
Pagamenti	in c/residui	2.792.146,38	4.833.903,43
<b>Consistenza della cassa al 31/12/2016</b>			<b>246.080,27</b>

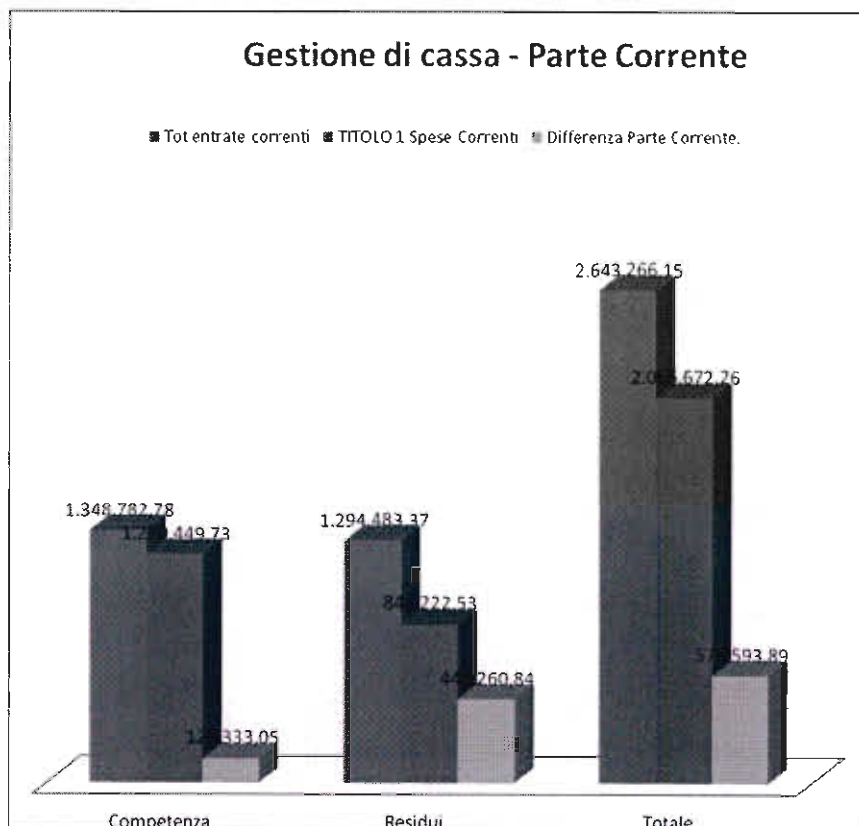
Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

I dati disaggregati per titoli con i totali riferibili alla gestione di competenza e dei residui del 2015 sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

#### Riscossioni e pagamenti di Parte corrente

Riscossioni e Pagamenti di Parte corrente	Competenza	Residui	Totale
TITOLO 2- Trasferimenti correnti della regione	1.281.456,41	1.174.952,45	2.456.408,86
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	67.326,37	119.530,92	186.857,29
Tot entrate correnti	1.348.782,78	1.294.483,37	2.643.266,15
Pagamenti parte corrente	Competenza	Residui	Totale
TITOLO 1 Spese Correnti	1.220.449,73	846.222,53	2.066.672,26
Differenza Parte Corrente.	128.333,05	448.260,84	576.593,89





Il grafico evidenzia meglio le dinamiche dei flussi monetari di parte corrente suddivise tra residui e competenza:

**Riscossioni e pagamenti in C/Capitale**

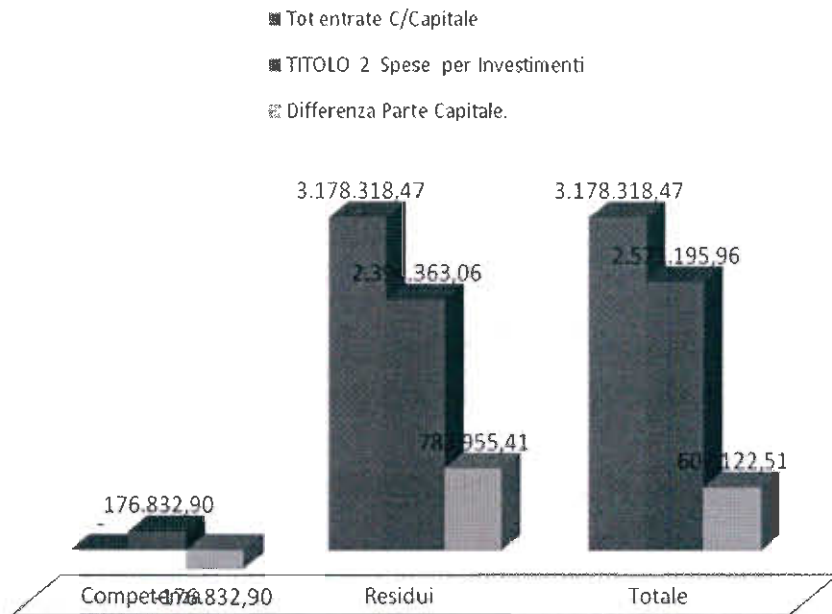
Riscossioni e Pagamenti in C/Capitale	Competenza	Residui	Totale
Riscossioni C/Capitale			
TITOLO 4 Entrate eda Alien. Trasf. Capitale...	-	3.178.318,47	3.178.318,47
Tot entrate C/Capitale	-	3.178.318,47	3.178.318,47
Pagamenti C/Capitale	Competenza	Residui	Totale
TITOLO 2 Spese per Investimenti	176.832,90	2.394.363,06	2.571.195,96
Differenza Parte Capitale.	-	176.832,90	783.955,41

Anche in questo caso il grafico evidenzia meglio le dinamiche dei flussi monetari in C/Capitale suddivise tra residui e competenza

**Riscossioni e pagamenti per Partite di giro**

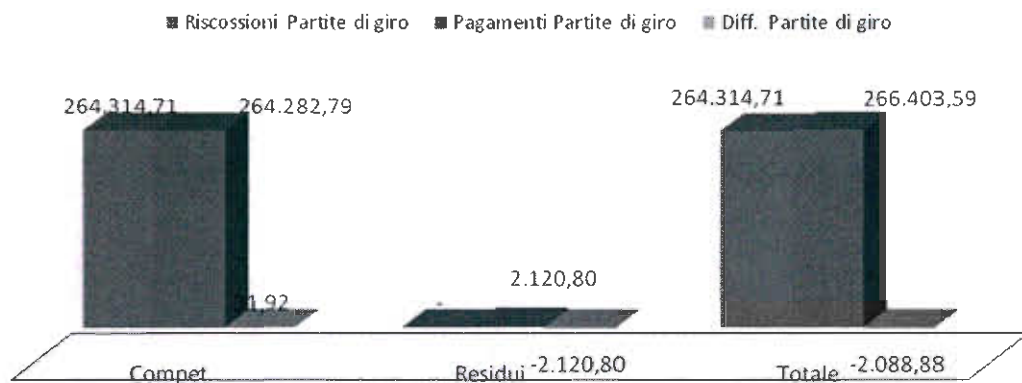


### Gestione di Cassa - Investimenti



Come per le altre componenti il grafico evidenzia la dinamica dei flussi monetari:

### Gestione cassa - C/Terzi



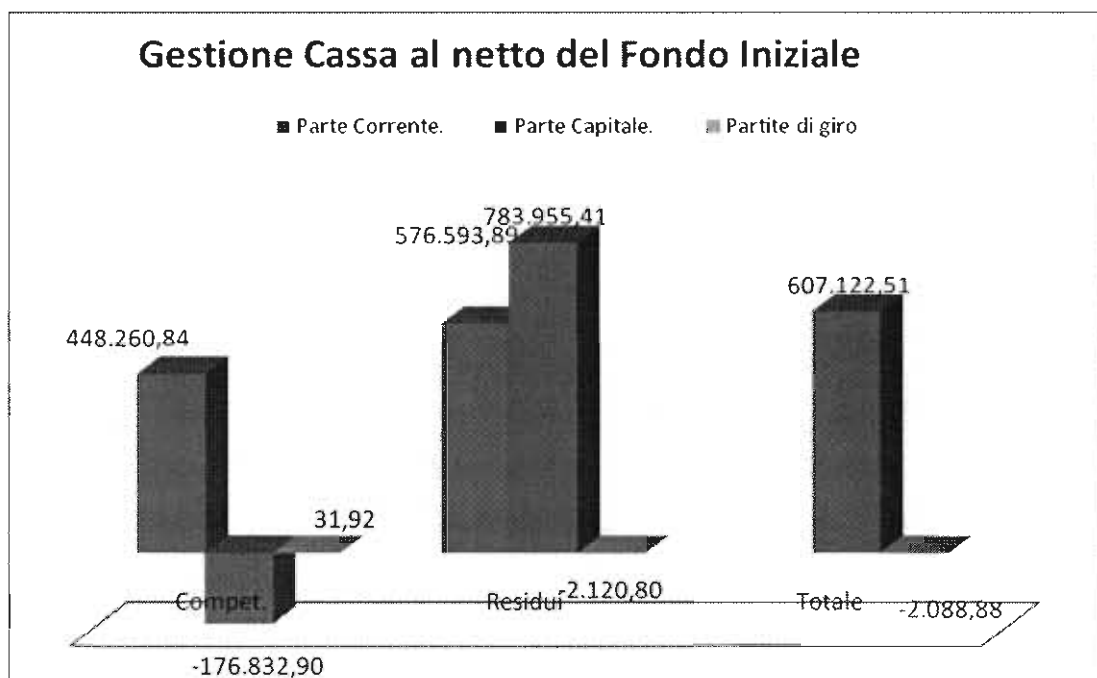
### Risultato complessivo della gestione di cassa

Il risultato complessivo della gestione di cassa, al netto del fondo iniziale di cassa pari a euro 1.448.872,94 mostra un saldo negativo a euro 48.467,93 come mostrato nella tabella riepilogativa di seguito riportata.

La tabella mostra le differenze tra riscossioni e pagamenti di ogni componente del bilancio suddivisa tra competenza e residui ed evidenzia il flusso di cassa negativo della gestione di competenza e quello positivo dei residui.

Risultato complessivo della gestione di cassa	Compet.	Residui	Totale
Parte Corrente.	128.333,05	448.260,84	576.593,89
Parte Capitale.	- 176.832,90	783.955,41	607.122,51
Partite di giro	31,92	- 2.120,80	2.088,88
Tot cassa al netto del F. Iniziale	- 48.467,93	1.230.095,45	1.181.627,52
	Fondo iniziale di cassa	Saldo della gestione di cassa	Fondo di cassa al 31/12/2016
Totale	1.448.872,94	1.202.792,67	246.080,27

Il grafico mostra tale dinamica:



## 2.3 Analisi dell'Entrata

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

### 2.3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2015, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno. Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

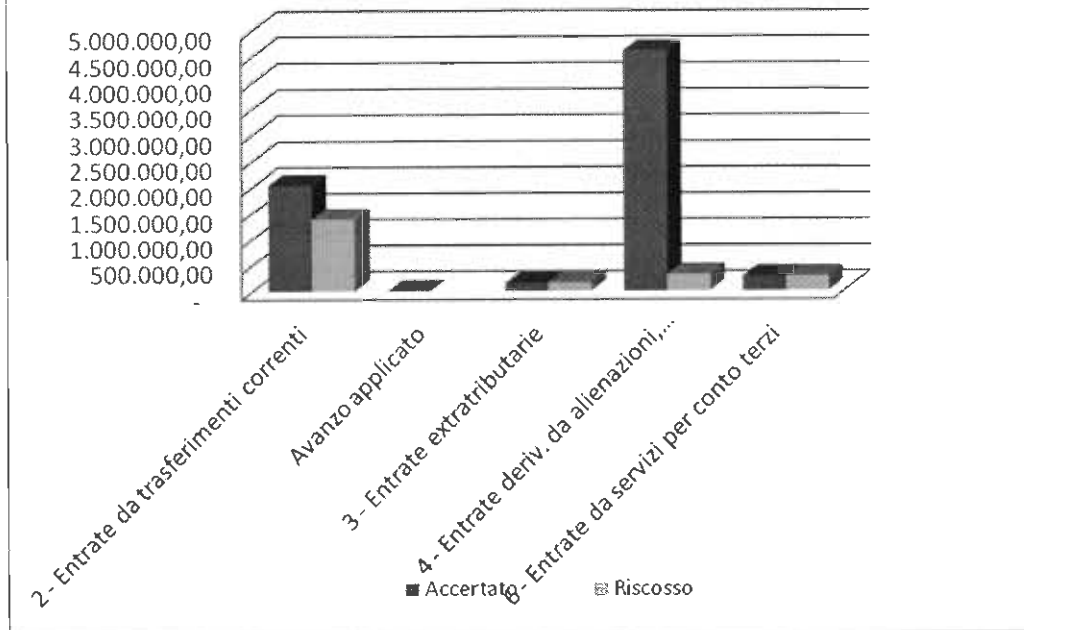
### Quadro generale riassuntivo delle entrate della gestione di competenza

#### Entrate

Titolo	Previsione iniziale	Accertato (2)	%	Riscosso	%	Maggiore(-) Minore(+) (2-1)
2 - Entrate da trasferimenti correnti	2.024.745,00	2.024.745,00	100,00	1.372.713,41	67,80	-
Avanzo applicato	142.000,92	-	100,00			
3 - Entrate extratributarie	152.350,00	148.672,85	100,00	159.391,22	107,21	- 3.677,15
4 - Entrate deriv. da alienazioni, trasferimenti in c/capitale ...	5.860.844,04	4.589.062,00	100,00	314.486,46	-	- 1.271.782,04

6 - Entrate da servizi per conto terzi	763.000,00	274.085,45	100,00	273.642,30	99,84	-	488.914,55
<b>Totale</b>	<b>8.942.939,96</b>	<b>7.036.565,30</b>		<b>2.120.233,39</b>		-	<b>1.764.373,74</b>

### Quadro riassuntivo Entrate



La struttura di bilancio dell'Agenzia per l'anno 2016 è quello previsto dagli schemi dalla normativa D. Lgs. 118/2011.

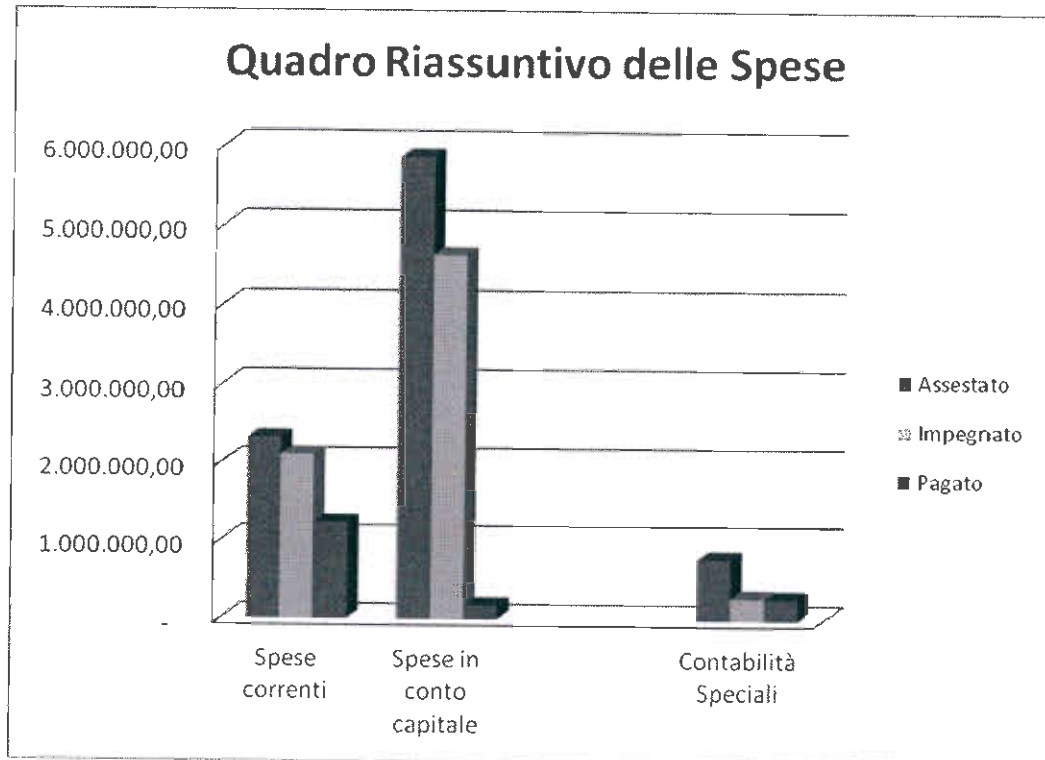
### 2.3.2 Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione è quella relativa alla distinzione in titoli.

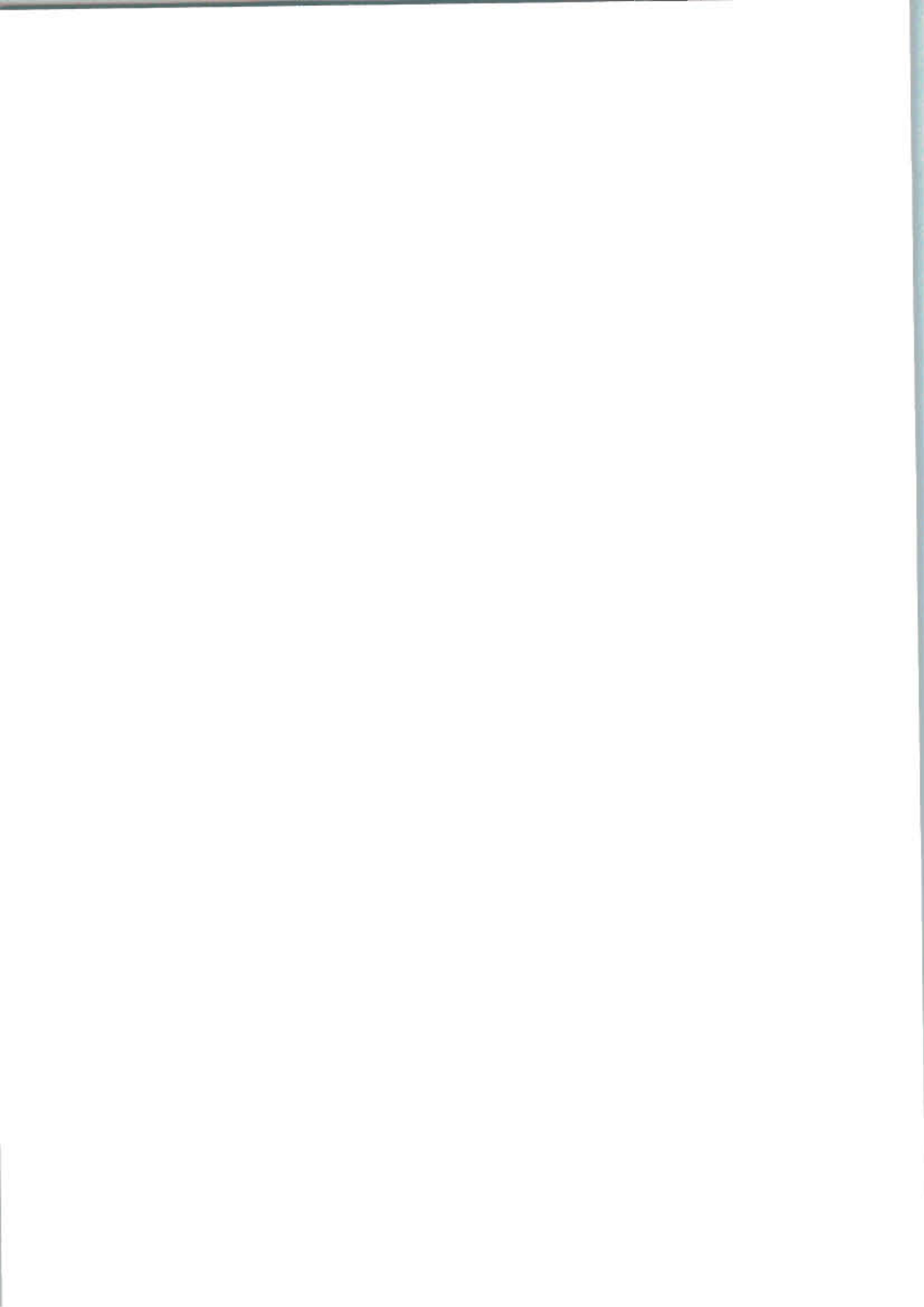
#### Quadro generale riassuntivo delle spese della gestione di competenza

##### Spesa

Titolo	Previsione Iniziale	Impegnato	%	Pagato	%	Economia
Spese correnti	2.319.095,92	2.095.574,16	90,36	1.220.449,73	52,63	223.521,76
Spese in conto capitale	5.860.844,04	4.625.746,72	78,93	176.832,90	3,02	1.235.097,32
Contabilità Speciali	763.000,00	274.085,45	35,92	264.282,79	34,64	488.914,55
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>8.942.939,96</b>	<b>6.995.406,33</b>		<b>1.661.565,42</b>		<b>1.947.533,63</b>



*[Handwritten signature]*



LIBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI



A.R.I.T. Abruzzo				
Anno	Titolo	Classif.	Fasc.	Arrivo
2017	01	13		
Prot. n. 1121			30/06/2017	

**A.R.I.C.**

**AGENZIA REGIONALE DI INFORMATICA E COMMITTENZA**

**VERBALE N. 11 DEL 30.06.2017**

**PARERE DEL REVISORE LEGALE SUL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016**

**IL REVISORE LEGALE**

**ANTONIO BIZZARRI**

Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.)  
Via Napoli n. 4 - 64018 Tortoreto (TE)  
C.F. 91022630676

## LIBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI



Il sottoscritto Antonio Bizzarri, revisore Legale dell'Ente, nominato con determina del presidente del consiglio regionale n. 30 del 14.07.2016;

- Ricevuto in data 22.06.2017 la proposta di deliberazione e lo schema di rendiconto predisposto dall'Ente comprensivo dei seguenti documenti contabili:
  - Conto del Bilancio;
  - Stato Patrimoniale;
  - Conto Economico;
- Vista la legge regionale 25.03.2002

### RIPORTA

I risultati del rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2016:

### CONTO DEL BILANCIO

Il Revisore Legale ha verificato che:

- Le procedure contabili sono conformi a quanto previsto dalle norme previgenti il D.Lgs. 118/2011;
- I dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- Il regolare adempimento degli obblighi fiscali;
- Il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016.

### GESTIONE FINANZIARIA

Si prende atto che le reversali e i mandati risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;



## LIBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI



## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2016			1.448.872,94
Riscossioni	in c/competenza	1.927.740,08	
	in c/residui	1.703.370,68	3.631.110,76
Pagamenti	in c/competenza	2.041.757,05	
	in c/residui	2.792.146,38	4.833.903,43
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2016			246.080,27
Residui attivi	in c/competenza	5.108.825	
	in c/residui	12.181.886,63	17.290.712,05
Residui passivi	in c/competenza	4.953.649,28	
	in c/residui	12.225.115,89	17.178.765,17
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			358.027,15
Avanzo d'amministrazione vincolato			358.027,15
Avanzo d'amministrazione disponibile			-

Il risultato di Amministrazione riporta un avanzo di € 358.027,15 interamente vincolato a fronte di copertura per oneri imprevisti.

Il risultato della gestione dei residui è il seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Esercizio 2016		
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		1.448.872,94
Riscossioni	1.703.370,68	
Pagamenti	2.792.146,38	

Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.)  
Via Napoli n. 4 - 64018 Tortoreto (TE)  
C.F. 91022630676

## LIBRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI



Il risultato della gestione di competenza:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
Esercizio 2016			
Riscossioni	in c/competenza	1.927.740,08	
Pagamenti	in c/competenza	2.041.757,05	
Consistenza della cassa per movimenti	in c/competenza		- 114.016,97
Residui attivi	in c/competenza	5.108.825,22	
Residui passivi	in c/competenza	4.953.649,28	
Saldo			155.175,94
Saldo della gestione di competenza			41.158,97

La gestione di cassa, allineata con il rendiconto del Tesoriere presenta le seguenti risultanze:

CONSISTENZA DI CASSA AL 01.01.2016	€	1.448.872,94
RISCOSSIONI (COMPETENZA+RESIDUI)	€ +	3.631.110,76
PAGAMENTI (COMPETENZA+RESIDUI)	€ -	4.833.903,43
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31.12.2016	€	246.080,27

CONTO ECONOMICO

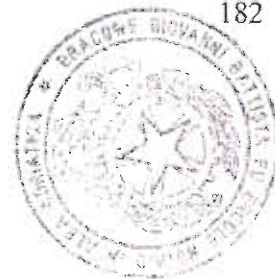
Il risultato del Conto Economico viene così sintetizzato:

PROVENTI DA TRASFERIMENTI	€	2.024.745,00	
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€	139.382,55	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	€	2.164.127,55	
COSTI DELLA GESTIONE	€	2.040.021,13	
DIFFERENZA	€	124.106,42	€ 124.106,42
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	€	4.938.672,93	
TOTALE ONERI STRAORDINARI	€	4.734.041,99	
DIFFERENZA	€ +	204.630,94	€ 204.630,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	337.405,81	
IMPOSTE	€ -	66.905,40	
RISULTATO DI ESERCIZIO	€	270.500,41	

Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica (A.R.I.T.)

Via Napoli n. 4 - 64018 Tortoreto (TE)

C.F. 91022630676

CONTO DEL PATRIMONIO

La sintesi del Conto del Patrimonio esprime i seguenti dati:

TOTALE ATTIVO	€	17.611.038,30
TOTALE PASSIVO	€	17.178.765,17 -
PATRIMONIO NETTO	€	<u>432.273,13</u>

Il Patrimonio netto è pertanto costituito dal risultato di esercizio di € 270.500,41 e dal fondo di dotazione di € 161.772,72

CONCLUSIONI

Rilevato pertanto che il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Tortoreto, li 30 giugno 2017

Il revisore Legale  
Antonio Bizzarri

